

La Gazzetta dello SPONC!

NUMERO 44 _ 8 NOVEMBRE 2022



CUS PADOVA

**ALL
AROUNDNET**

**VOCI DA
SPONC!**

PROSSIMO NUMERO CUS LECCE

CUSI
SPORT
inclusivo

SPONC!
SPORT NON CONVENZIONALE PER TUTTI

progetto realizzato con il contributo del
 **Dipartimento
per lo sport**





All aRoundnet Atleta, CUS Padova

Non avevo mai praticato uno sport di squadra e quando sono venuta a conoscenza dell'iniziativa del CUS Padova dedicata al Roundnet ne sono stata subito incuriosita. Durante l'Erasmus in Germania, avevo già visto molti ragazzi giocare a questo sport, lì il Roundnet è già molto popolare e i giovani ci giocano nelle aree verdi della città. Personalmente, non avevo avuto modo di provarlo e la proposta di un corso dedicato agli studenti universitari mi è sembrata subito l'occasione giusta.

Sono rimasta veramente soddisfatta del risultato, sia durante il corso che dopo. L'allenamento settimanale era un momento che aspettavo con ansia per poter scaricare la tensione della giornata e ricaricarmi in compagnia, imparando anche qualcosa di nuovo. Vedere che, nonostante le mie scarse doti atletiche, miglioravo di volta in volta ha inoltre contribuito ad aumentare la mia autostima e indirettamente anche a darmi più carica nell'affrontare le sfide giornaliere. Essendo il Roundnet uno sport dinamico ed aggregativo, è stato bellissimo poi poter proseguire il gioco con i ragazzi incontrati al corso anche nei parchi della Città di Padova, continuando così a conoscere e scoprire nuove persone e suggestioni.

Sicuramente continuerò a giocare a Roundnet e spero di poter contribuire a farlo conoscere a più persone possibile.

Mi auguro, in particolare, che sempre più ragazze apprezzino questo sport e comincino a giocare per riuscire ad organizzare un maggior numero di tornei misti o esclusivamente femminili.

Che dire... questo è solo l'inizio di una splendida avventura!

VOCI DA SPONC!

Diego Bonavina
Assessore allo Sport Comune di Padova

L'impegno che ci siamo presi come Amministrazione Comunale, e io personalmente come Assessore, è quello di promuovere lo sport a tutti i livelli, anche in maniera destrutturata.

Per questo, in particolare in un momento storico come questo in cui i costi della pratica organizzata sono in crescita, abbiamo dato vita a un progetto di costruzione, riqualificazione, ammodernamento delle piastre sportive in particolare nei parchi e nei quartieri.

Dopo piazza De Gasperi e il "parco Kobe Bryant", due "playground" per il basket che hanno riscosso approvazione e attenzione anche fuori città, stiamo completando per fine anno altri spazi sportivi sia nel più grande parco sportivo cittadino che in alcuni popolosi quartieri.

Non ci fermiamo qui: a primavera partiranno i lavori per avere a disposizione 19 nuove piastre, tra quelle costruite ex novo e quelle portate a "nuova vita" grazie a importanti opere di riqualificazione.

Uno sforzo importante, ripagato dalla gioia di vedere ragazzi che a tutte le ore del giorno animano i nostri quartieri facendo sport, semplicemente, rendendo vivi, vitali, pieni di gioia e divertimento spazi e luoghi che rischiano di essere troppo grigi senza i colori dello sport.

